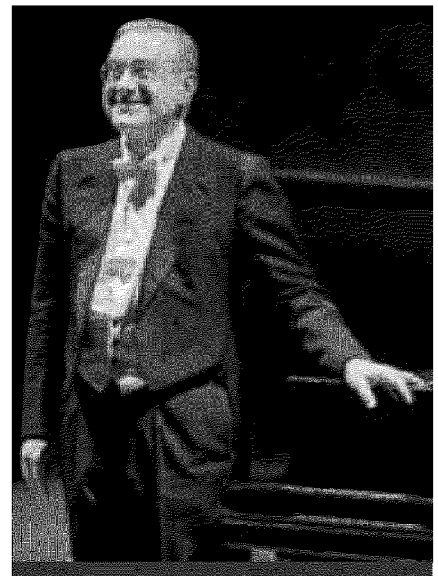
**Il concerto**WienBerlin, incontro
con Campanelladi **Paola De Simone**
a pagina 14L'evento Stasera a **Villa Pignatelli** le prime parti dei Wiener e dei Berliner Philharmoniker**Stellare WienBerlin**Il gruppo in concerto col maestro **Michele Campanella**

Musica d'insieme all'aperto per pianoforte e fiati, l'incanto dei giardini di **Villa Pignatelli**, solisti fra i migliori al mondo. L'appuntamento di stasera (ore 21) in locandina per il **Maggio della Musica**, proposta di punta - fra e sotto le stelle - con musiche da Mozart al Novecento affidate al pianismo del direttore artistico **Michele Campanella** accanto ai mitici WienBerlin, l'Ensemble nato nel 1983 unendo le prime parti dei Wiener e dei Berliner Philharmoniker è, insomma, di quelli da non perdere. Oggi i musicisti del celebre gruppo sono: Wolfgang Schulz, primo flauto della Filarmonica di Vienna, solista di fama internazionale diretto da Abbado, Karajan, Maazel, Vegh, Ozawa e membro dei Quartetti Alban Berg e Hagen;

Hansjörgen Schellenberger, primo oboe dei Berliner fino al 2001, fondatore e direttore dell'Haydn Ensemble Berlin, Norbert Täutl, primo clarinetto della Filarmonica di Vienna, solista del Vienna Chamber Ensemble e dell'Ottetto di Vienna, Richard Galler, primo fagotto della Filarmonica di Vienna, professore al Mozarteum di Salisburgo e dal 2004 all'Università di Vienna. Infine, Stephan Dohr, primo corno dei Berliner. Cosa ci faranno ascoltare? In linea con le efficacissime chiacchierate con il pubblico volute a partire da quest'anno dal nuovo vertice artistico non mancheranno intanto, anche nell'occasione, dettagli e curiosità intorno ad artisti e programma tra palco e parterre. Quindi, il via alle note con il Quintetto K. 452,

lavoro delizioso del 1784, unico nel suo genere e non a caso prediletto dallo stesso autore Mozart che, nella partitura concertante, compendia alcune delle sue migliori conquiste messe a segno nei coevi capolavori per pianoforte e orchestra e nei Divertimenti, fra colore dei fiati, tempra del dialogo e dolcezza del canto. A seguire, le Sei bagatelle per soli



fiati di Ligeti, cammei virtuosi e ricercati scritti negli anni Cinquanta del Novecento da un autore ungherese, naturalizzato austriaco e scomparso solo cinque anni fa, il cui nome resta tra i più significativi del nostro tempo. Un passo a ritroso con il secondo Quintetto op.88 per soli fiati di Anton Reicha, compagno di studi di Beethoven, e infine di nuovo verso tempi più recenti, ma con pianoforte e suadente verve di Francia, con il bel Sestetto di Poulenc. In caso di maltempo, l'evento si terrà in Veranda, all'interno della Villa.

Paola De Simone

Fiati & piano

Wolfgang Schulz, primo flauto della Filarmonica di Vienna; Hansjörgen Schellenberger, primo oboe dei Berliner fino al 2001; Norbert Täutl, primo clarinetto della Filarmonica di Vienna; Richard Galler, primo fagotto della Filarmonica di Vienna; Stephan Dohr, primo corno dei Berliner. A destra il pianista napoletano Michele Campanella